

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 622-624, c. 628 e comma 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 3;

- il D.M. del 29/11/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art.1, comma 624, della L. 27/12/2006, n. 296", con particolare riferimento all'Accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;

- le "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)", previste dall'art. 5 del sopra citato Regolamento in materia di obbligo di istruzione, approvate dalla Conferenze delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- il Protocollo d'intesa fra la Regione Emilia - Romagna, il Ministero della Pubblica Istruzione siglato il 24 gennaio 2008 per la realizzazione, negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso enti di formazione professionale che rispondano ai criteri di cui all'art.2 del decreto adottato di concerto dal Ministero della Pubblica Istruzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 29 novembre 2007;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 avente per oggetto "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni e modificazioni;

- n. 266 del 14/02/2005 avente per oggetto "Integrazioni alle delibere di Giunta n. 177/2003 e n. 2154/2003 in merito alla procedura di accreditamento";

- n. 1645 del 5/11/2007 avente per oggetto "offerta formativa 2008/2009 rivolta ai giovani in attuazione dell'accordo quadro conferenza unificata 19 giugno 2003. assegnazione alle Province delle risorse per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2007/2008 e relativo impegno;

Preso atto che il succitato D.M. n.139/2007 al comma 1 dell'art. 1, dispone che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizzi, secondo le disposizioni indicate all'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del medesimo articolo 1, anche per l'anno scolastico 2008-09;

Preso atto inoltre che il D.M. 29/11/2007, anch'esso sopra citato:

- dispone, all'art. 2, che le strutture formative accreditate dovranno rispondere, nella fase di prima attuazione dell'obbligo di istruzione, ai diversi criteri generali indicati e in particolare:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle normative vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. Tali requisiti devono risultare dallo statuto dell'organismo;
- b) avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi le competenze previste all'articolo 1, comma 2;
- c) applicare i CCNL per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi citati;
- d) prevedere in relazione ai saperi e alle competenze di cui all'articolo 1, comma 2, l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;

- e) prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
 - f) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
 - g) essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
- stabilisce altresì che la fase di prima attuazione dell'obbligo di istruzione terminerà con l'anno scolastico 2008 - 2009;

Ritenuto pertanto necessario integrare in via provvisoria e solo per l'anno scolastico 2008 - 2009, le norme per l'accreditamento degli organismi, già accreditati per l'ambito obbligo formativo, che intendono realizzare in tale anno scolastico i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui alla legge n. 296/2006 sopra citata, secondo quanto descritto nell'Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sentiti il Comitato di Coordinamento interistituzionale, la Commissione Regionale Tripartita e la Conferenza Regionale per il Sistema Formativo, nella seduta del 24 aprile 2008;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- nn. 1057 del 24 luglio 2006, 1150 del 31 luglio 2006 e 1663 del 27 novembre 2006;

- n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere nn. 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli Indirizzi approvati con delibera n. 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Cultura Formazione e Lavoro, dottoressa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 26 novembre n. 43 e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate l'Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione "Integrazione alle proprie deliberazioni n. 177/2003 e n. 266/2005 in merito alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale, in attuazione dell'art. 2 del D.M. 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Allegato

Integrazione alle proprie deliberazioni n. 177/2003 e n. 266/2005 in merito alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale, in attuazione dell'art. 2 del D.M. 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 622-624, c. 628 e comma 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 3;

- il D.M. del 29/11/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art.1, comma 624, della L. 27/12/2006, n. 296", con particolare riferimento all'Accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;

- le "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)", previste dall'art. 5 del sopracitato Regolamento in materia di obbligo di istruzione, approvate dalla Conferenze delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- il Protocollo d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna, il MPI siglato il 24 gennaio 2008 per la realizzazione, negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso enti di formazione professionale che rispondano ai criteri di cui all'art.2 del decreto adottato di concerto dal MPI con il MLPS il 29 novembre 2007;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 avente per oggetto "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni e modificazioni;

- n. 266 del 14/02/2005 avente per oggetto "Integrazioni alle delibere di Giunta n. 177/2003 e n. 2154/2003 in merito alla procedura di accreditamento";

- n. 1645 del 5/11/2007 avente per oggetto "offerta formativa 2008/2009 rivolta ai giovani in attuazione dell'accordo quadro conferenza unificata 19 giugno 2003. assegnazione alle Province delle risorse per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2007/2008 e relativo impegno;

B) Obiettivi generali

In attuazione del citato D.M. 29 novembre 2007 è necessario prevedere che i soggetti - già accreditati per l'ambito Obbligo formativo ai sensi della normativa vigente prevista dalle delibere della Giunta regionale n. 177/2003 e n. 266/2005 e che in alcuni casi sono già stati selezionati nelle candidature quadriennali per l'attuazione dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi in obbligo formativo e la cui validità è stata prorogata per l'anno 2007 - 2008 con deliberazione n. 1645/2007 - possano candidarsi per realizzare i percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, da realizzare anche per l'anno scolastico 2008 - 2009.

È pertanto necessario integrare le norme per l'accreditamento degli organismi già in possesso dei requisiti sopra richiamati, che intendono realizzare anche tali percorsi per l'anno scolastico 2008 - 2009.

In particolare gli organismi dovranno dimostrare il possesso dei requisiti sotto elencati:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle normative vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. Tali requisiti devono risultare dallo statuto dell'organismo;
- b) avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze previste all'articolo 1, comma 2 del citato D.M. 29/11/2007;
- c) applicare i CCNL per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi citati;
- d) prevedere in relazione ai saperi e alle competenze di cui all'articolo 1, comma 2, l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola

secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;

- e) prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- f) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- g) essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

C) modalità di presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti

Gli organismi interessati a gestire per l'anno scolastico 2008 - 2009 percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e già ricompresi negli elenchi di cui alla deliberazione n. 1645/2007 e successive modifiche in corso di approvazione, dovranno inviare alla Regione entro le ore 13 del 18 luglio 2008 un'autodichiarazione nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendersi ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- a) il possesso dei requisiti sopra riportati e in allegato gli atti di formalizzazione del cambio di CCNL (esempio: Accordo Sindacale o altro);

o, in alternativa, attestante:

- b) l'impegno ad adeguare la propria organizzazione in modo da soddisfare entro il 1 Settembre 2008, tutti i requisiti previsti, per poter avviare la realizzazione dei percorsi con l'inizio dell'anno scolastico 2008-2009.

Per gli organismi che si impegnano all'adeguamento dell'organizzazione entro il 1 Settembre 2008, sarà obbligatorio produrre, entro le ore 18,00 di tale data, gli atti di formalizzazione del cambio di CCNL (Esempio: Accordo Sindacale o altro) che attestino la decorrenza dell'applicazione del CCNL della F.P. al più tardi dal 1 Settembre 2008.

Gli organismi accreditati per l'ambito Obbligo Formativo alla data di approvazione del presente atto, ma non ricompresi nell'elenco delle candidature quadriennali prorogate con deliberazione di n. 1645/2007 e successive modifiche in corso di approvazione, potranno integrare qualora interessati, i requisiti sopra elencati, fornendo l'autodichiarazione a), attestante il possesso dei requisiti.

La modulistica di cui ai precedenti punti a) e b) può essere scaricata da internet, all'indirizzo www.form-azione.it e potrà essere consegnata a mano al Servizio Formazione Professionale viale Aldo Moro 38 - 12° piano - stanze 1206 o 1210 - tutti i giorni lavorativi, dalle 9.30 alle 13.00, oppure inviata per posta a mezzo raccomandata A/R al medesimo indirizzo, nei tempi indicati al paragrafo precedente; per l'invio a mezzo raccomandata A/R non farà fede la data del timbro postale.

Quesiti o chiarimenti potranno essere rivolti a:

- Paola Zaniboni tel 051 283492; e-mail:
pazaniboni@regione.emilia-romagna.it
- Lorena Gubellini tel 051283617; e-mail:
lgubellini@regione.emilia-romagna.it

D) tempi e metodi per l'istruttoria delle autodichiarazioni

L'istruttoria sarà svolta dal Servizio Formazione Professionale, a seguito della quale verrà redatto un elenco che verrà approvato con atto della Giunta regionale, in modo da consentire il finanziamento dei percorsi previsti per l'obbligo di istruzione nell'anno 2008 - 2009.

E) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Paola Zaniboni - Titolare della Posizione Organizzativa "Accreditamento degli organismi gestori delle attività formative"